

Le fonti normative

Fonti normative

Costituzione

CEDU (secondo interpretazione Corte EDU)

**Regole penitenziarie europee (Raccomandazione R(2006)2 -
agg. 1° luglio 2020)**

Mandela Rules (17 dicembre 2015)

Legge 354/1975 (e successive modificazioni)

D.P.R. 230/2000 regolamento di esecuzione

Codice penale e di procedura penale

Sistema penitenziario italiano

La storia dell'ordinamento penitenziario è improntata ad una logica “custodialistica”

- Nel 1890 entra in vigore il Codice Zanardelli che abolisce la pena di morte e l'anno successivo viene approvato il **REGOLAMENTO generale degli stabilimenti penitenziari**, ispirato al **POSITIVISMO CRIMINOLOGICO**

Revirement determinato dall'avvento del fascismo e all'affermarsi di un'idea di Stato che controlla e decide della vita dei cittadini/sudditi

- Approvazione del R.D. **787/1931 = regolamento per gli istituti di prevenzione e pena**

Legge 26 luglio 1975, n. 354

Radicale cambio di prospettiva

Attuazione dell'art. 27 comma 3 Cost.

Passaggio del sistema penitenziario da una gestione prettamente amministrativa ad una prima forma di giurisdizionalizzazione

Orientamenti legislativi dopo la riforma del 1975

1. Ridimensionamento del ricorso al carcere

2. Riaffermarsi della logica retributiva e primato delle esigenze di difesa sociale

1. Diversificazione sistema sanzionatorio

- Pene detentive brevi *(di recente potenziate)*
- Sanzioni para penali
- Potenziamento pena pecuniaria

1. Potenziamento alternative al carcere

**Legge 10
ottobre
1986, n. 663**

- Denominata legge Gozzini
- Potenzia il sistema delle misure alternative

**Legge 27
maggio
1998, n. 165**

- Denominata legge Simeone
- Consente l'accesso alle misure alternative dalla libertà

2. Riaffermarsi della logica retributiva e crisi del sistema penitenziario

Stagioni securitarie: il carcere quale unica risposta sanzionatoria

- **A partire dagli anni '80 del secolo scorso**
(emergenza criminalità di stampo terroristico)
- **A partire dagli anni '90 del secolo scorso**
(emergenza criminalità di stampo mafioso)
- **A partire dagli anni 2000**
(crisi economica ed emergenza migrazioni)

RICADUTE SUL SISTEMA

Legislazione di tipo emergenziale

- Mancanza di un intervento organico
- Doppio binario nella determinazione delle regole per il trattamento dei detenuti

Crisi del principio rieducativo

- Riaffermarsi delle istanze retributive connesse alla punizione
- Difesa sociale quale *ratio* delle scelte di politica criminale

Il problema del sovraffollamento

Anno 2010

**allarme
carceri**

Anno 2013

condanna dell'Italia da
parte della Corte eur.

Dir. uomo per
violazione dell'art. 3
CEDU

Anno 2013

decreto 146/2013

- Primi interventi normativi
in risposta alla sentenza
della Corte eur.

Corte eur., 8 gennaio 2013 Torreggiani c/ Italia

Condanna dell'Italia per violazione dell'art. 3 CEDU

Sentenza «pilota»

Richiesta di interventi strutturali e giurisdizionali / preventivi e compensativi

INTERVENTI LEGISLATIVI CONSEGUENTI ALLA SENTENZA TORREGGIANI

d.l. 146/2013

d.l. 92/2014

Ricorso giurisdizionale

**Ampliamento accesso misure
alternative**

Rimedi risarcitori

Riforma penitenziaria 2018

(a partire dalla legge delega 103/2017)

D.lgs
123/2018

Interventi in materia di sanità e
di trattamento penitenziario

D.lgs.
124/2018

Interventi in materia di lavoro
penitenziario

D.lgs.
121/2018

Introduzione dell'ordinamento
penitenziario per i minorenni

Situazione carceri al 31-01-2024

Detenuti presenti

• **60.637 (sovraff. 118%)**

Di cui stranieri

• 18.985 (31,1%)

Di cui donne

• 2.615 (4,3%)

**Detenuti presenti in
attesa di giudizio e
condannati non definitivi**

• 16.182 (26,7%)

Di cui stranieri

• 5.468 (33,8%)